

# LA PRIMA KERMESSE DI COPPA DEL MONDO A BASELGA DI PINE' NEL 1986



Una data storica sotto tutti i punti di vista il **1986**, non si fece in tempo a tagliare il nastro per l'inaugurazione dell'anello di ghiaccio artificiale, che già lo stadio di Pinè veniva proiettato nel firmamento delle competizioni iridate.

Il 10 gennaio 1986 infatti si tenne la prima prova **di Coppa del Mondo** che era stata richiesta **dall'ISU (International Skating Union)** e sul filo di lana si riuscì, con l'aiuto del solito instancabile volontariato, ad organizzarla nel migliore dei modi. Il ricordo di questo evento, che segnò l'inizio di un percorso di grande sport a Pinè, è di **Sergio Anesi**, allora direttore dell'Azienda di Promozione Turistica Locale e oggi membro dell'ISU. Arrivarono pattinatori fortissimi che sulle distanze di allora (500 e 1000 metri) realizzarono tempi strepitosi e fu così che Pinè si conquistò la **fama di una delle piste all'aperto più veloci del mondo**, insieme a **Calgary** che però possedeva già la **copertura dello stadio**. La scelta tecnica di realizzazione prese a modello lo stadio di **Inzell**, anche se non tutti si trovarono concordi su questa soluzione, la seconda ed essere commissionata, la prima venne abbandonata dall'amministrazione comunale.

**Lorenzo Ioriatti (Ceno)**, uno dei pionieri storici del pattinaggio di Pinè, era dimissionario dalla carica di Presidente del Circolo Pattinatori, ma decise di prolungare il suo mandato per gestire il primo anno di funzionamento della pista artificiale e allestire una inaugurazione che coronò anni di grandi aspettative, in Trentino, in Italia ed all'estero. In quei dieci anni di presidenza Ioriatti il pattinaggio di velocità a Pinè acquisì un grande impulso, non soltanto per la pista di ghiaccio artificiale, ma anche per la nascita di atleti come Roberto Sighel, Matteo Anesi e allenatori come Flavio Sighel che diedero grande lustro alla stazione di Pinè, sia per il livello di preparazione delle giovani leve, che per la levatura agonistica degli atleti locali. Era iniziata una nuova era ricca di promesse e un futuro carico di sogni e aspettative.

